Con l'Arciduca Ferdinando (che sarà primo ne l'ordine del camino) s'haverà
à trattare in nome di N. S.re che, et per la parte sua concorrere ad aiutare l'
Elettore di Colonia con consigli, et opere buone: Et che di più scriuesse
à l'Imperatore, mostrandosi à pigliare quell'impresa per propria, et per
commune di tutto l'Imperio, com'ella è veramente, per il pregiudicio, che
ne nasce, per il mal esempio, et per il danno che ne deriua à tutta
Alemagna./

Col Duca di Baviera (che sarà secondo ne l'ordine del detto camino)
mostrare il buon concetto che tiene S. Stà di quel Principe: l'animo
con che ella abbraccia la causa di Colonia; la prontezza che mostrerà
in contribuire, se non fusse succeduta in Pontificato vacante, et distratta
in varie Spese.

Che però ricorre hora à questo rimedio di fare esortare l'Imperatore à met-
ter mano in quella causa con risolutione, et autorità maggiore, facendoli
anco entrare, come in causa commune tutti li Prencipi de l'Imperio.
Co' quali, o con parte di loro medesimamente S. S.tà interporrà l'
autorità sua.

Che S. S.tà quando veggia gli altri ben disposti à far quello che loro toc-
ca, non è più guardare à l'angustie, o spese che le sopravanno, ma
uorrà anco contribuire con la propria borsa per seruitio di Dio benedet-
to, de la Religion Cath.ca et di quella prouincia. Nel qual caso saria
di gran momento, che S. S.tà desse secreta parola al Nuntio di dissia-
rare al Duca di Baviera sotto cioè ella sia per fare, et quanto di-

segni